MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C
Tel. Tel. 06/97858796 – Codice Fiscale 97713670582
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC *rmic8ec00c@pec.istruzione.it* – Codice Univoco Ufficio **UF9CBP**

COLLEGIO DEI DOCENTI
DELIBERA n. 30 – A.S. 2026/27 – seduta del 26/10/2026

Il giorno 26 del mese di ottobre dell'anno 2026, alle ore 17:30, in modalità da remoto - su prima convocazione della Dirigente scolastica prof.ssa Enrica Grigoli, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'o.d.g.:

…….omissis…….

Presiede la seduta la dirigente scolastica, prof.ssa Enrica Grigoli, funge da segretario verbalizzatore la docente Saida Volpe. La Presidente, accertata la validità della riunione, invita i presenti ad esaminare i vari punti dell'o.d.g.

…….omissis……

Punto n. 3 - Piano della Formazione;

VISTO il D.P.R. 275/1999;
VISTA la Legge 107/2015, comma 124, che definisce la formazione in servizio dei docenti di ruolo come permanente, strutturale e obbligatoria;
VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) vigente dell'Istituto;
CONSIDERATE le linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico per le attività della scuola;
CONSIDERATO che il Piano della Formazione per l'anno scolastico in corso, è stato già precedentemente condiviso con i docenti del C.d.D.;
UDITA la dettagliata relazione della Funzione Strumentale per la Formazione prof.ssa Daniela Iorio, che illustra al Collegio i risultati del sondaggio e del monitoraggio dei bisogni formativi somministrato al corpo docente;
PRESO ATTO che le macro-aree di intervento individuate nel Piano rispondono in modo coerente alle priorità emerse dal suddetto sondaggio e agli obiettivi del Piano di Miglioramento dell'Istituto;
RICONOSCIUTA la validità delle proposte operative inserite nel documento al fine di qualificare l'offerta formativa e sostenere lo sviluppo professionale dei docenti;
VISTA la discussione e i contributi emersi durante la seduta;
PRESO ATTO della votazione del C.d.D.,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

DELIBERA (con delibera n. 30)

1. Di approvare il Piano della Formazione del personale docente per l'anno scolastico 2026/2027 nel testo presentato e illustrato in sede di Collegio, che costituisce parte integrante della presente delibera.
2. Di dare mandato al Dirigente Scolastico e alla Funzione Strumentale competente per l'attivazione, il monitoraggio e la gestione dei percorsi formativi deliberati.
3. La presente delibera viene pubblicata all'albo online dell'Istituto e comunicata alle figure di sistema interessate per i successivi adempimenti di competenza.

…… omissis ……

Esaurito l'esame di tutti i punti previsti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 19:47.

Il segretario verbalizzante
Saida Volpe

Il Presidente
Prof.ssa Enrica Grigoli

MINISTERO dell'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "PIAZZA WINCKELMANN"
P.zza J. J. Winckelmann, 20 - 00162 ROMA – Cod. RMIC8EC00C
Tel. 06/86219146 – Codice Fiscale 97713670582 - Codice Univoco Ufficio ***UF9CBP***
e-mail rmic8ec00c@istruzione.it – PEC rmic8ec00c@pec.istruzione.it – www.icpiazzawinckelmann.edu.it



IC PIAZZA WINCKELMANN

PIANO DELLA FORMAZIONE DOCENTI

Anni scolastici

2025-2026, 2026-2027, 2027-2028

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto	l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 121 a 125, in particolare il comma 124 - "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";
Visto	che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";
Visto	il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
Visto	la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015; Vista la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale";
Esaminate	le esigenze di formazione desunte dal R.A.V. e dal P.d.M.;
Considerato	che il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione e/o al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
Considerate	le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Formazione Docenti MIM;
Visto	il Piano Triennale per la Formazione del personale di istituto parte integrante del P.T.O.F. 2026/2028;
Considerato	che la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono una leva fondamentale per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un efficace sviluppo delle risorse umane, per lo sviluppo professionale;
Vista	la delibera n. 2 del giorno 26 OTTOBRE 2026 di approvazione del piano di formazione dei docenti per l'a.s. 2026- 2027

DISPONE CHE

il Piano Triennale della Formazione nasca in riferimento al Piano per la formazione docenti 2016-2019 adottato dal MIUR1. Recepisce di quel documento l'obiettivo generale di promuovere connessioni tra le

priorità nazionali, i piani delle scuole e delle reti e i bisogni formativi dei docenti. Individua nella qualità della formazione una risorsa strategica per la scuola che concorre alla crescita del Paese. Esso si presenta come sistema per lo sviluppo professionale, investe tutta la realtà scolastica ai vari livelli e delinea modalità di interazione e diversificazione di interventi, ispirati a comuni principi quali: la collaborazione, la qualità, l'individuazione di priorità, l'innovazione continua e la coerenza con la formazione iniziale.

Tra le finalità individuate nel documento nazionale, appare innovativa l'intenzione di definire gli standard nazionali della professione docente, per orientare sia la formazione iniziale che quella in servizio e così finalizzarle alle prestazioni richieste dal sistema educativo nazionale sulla base dei traguardi attesi. La formazione si caratterizza in questo modo per intenzionalità, progettualità e coerenza in tutti i suoi passaggi e precisamente: nella dimensione di sistema, nella realtà di ciascuna scuola, nella carriera del singolo insegnante che sarà chiamato a redigere il piano personale di sviluppo professionale a partire dal bilancio delle proprie competenze di docente. Questo ultimo punto, colto come obiettivo progressivo e non ancora in atto, orienta la nostra scuola ad assumere iniziative di informazione, monitoraggio e supporto per lo sviluppo di una responsabilità individuale e collegiale riguardo l'obiettivo della formazione.

Il piano della formazione docenti dell'IC Piazza Winckelmann, nell'anno scolastico 2023-2024 è stato ampliato grazie alle azioni formative svolte all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) attraverso edizioni formative organizzate nell'ambito Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico. Inoltre la collaborazione con l'Università di Roma "Tor Vergata" per mezzo di un dottorato di ricerca ha permesso di svolgere approfondimenti disciplinari nell'area logico-matematico di notevole spessore.

Il presente piano è per questo un documento organico al PTOF in quanto fa propri gli obiettivi, le finalità e le strategie delineate, a partire dalla lettura del contesto. Il RAV e il Piano di Miglioramento sono i principali riferimenti per individuare le aree e le azioni della formazione docenti.

1.2 I punti di forza

Il piano della formazione, interprete dei bisogni di crescita professionale dei docenti, trae ispirazione, oltreché dai documenti nazionali, anche dalla lettura della realtà della nostra scuola. Alcune esperienze di formazione realizzate negli anni precedenti rappresentano sicuri punti di riferimento e indicano la validità della scelta di promuovere nuove iniziative a partire dai contesti che nell'organizzazione si caratterizzano per vivacità e capacità innovativa.

Ritenendo proficua la strategia già praticata della ricerca-azione, estesa sui tre ordini di scuola e coerente con il PTOF, si individuano i seguenti attori della proposta che il piano della formazione intende realizzare:

1. i Dipartimenti disciplinari
2. il gruppo di lavoro sull'Inclusione e la Disabilità
3. il Team digitale
4. la Funzione strumentale alla formazione
5. l'Animatore digitale

6. l'Università di Tor Vergata in particolare nelle figure del Presidente dell'Opera Nazionale Montessori e della dottoranda Prof.ssa Marina Furlani, docente presso l'IC Piazza Winckelmann.

Riteniamo che questi soggetti plurali possano promuovere azioni di sicura qualità in merito alla formazione e all'autoformazione dei docenti, mirate al conseguimento degli obiettivi strategici del piano di miglioramento e alla promozione dell'innovazione e della ricerca in zone finora poco esplorate collegialmente, ma vitali e fondanti nell'azione educativa.

2. La scuola e la formazione

2.1 Le strade della formazione

L'esperienza della formazione che l'istituto ha promosso negli anni passati, ha alimentato una consuetudine di scambio e confronto tra docenti, anche nei tre ordini di scuola. Per tre anni di seguito l'Istituto Comprensivo è stato scuola capofila di un progetto di rete sulle Indicazioni Nazionali 2012 prima, e sulla didattica per competenze poi. I docenti hanno fatto l'esperienza della ricerca nella dimensione verticale dei tre ordini di scuola, da cui sono nate significative Unità didattiche per classi aperte. A partire da quell'esperienza, i Dipartimenti disciplinari hanno elaborato i Curricoli verticali delle discipline e le Rubriche di valutazione.

Gradualmente la scuola e nello specifico il Collegio dei Docenti, ha completato, per il tramite dei Dipartimenti Disciplinari Verticali, l'elaborazione di documenti (curricoli, rubriche, strumenti per l'inclusione) per la progettazione degli interventi educativi e della valutazione degli apprendimenti anche in virtù della formazione che ha favorito la condivisione di tempi per la ricerca educativo - didattica. In sintesi il percorso fatto fin qui può essere così rappresentato:

il Piano della formazione degli anni 2015/2016 e 2016/2017 si muoveva sulla necessità di diffondere le buone pratiche in merito alle competenze digitali e alle istanze dell'inclusione scolastica. In seguito ai questionari di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti c'è stato un fiorire di iniziative e, nelle scuole Primaria e Secondaria, l'attuazione di numerosi corsi differenziati per livelli e per argomenti, con formatori interni per il digitale, l'inclusione, la didattica disciplinare e anche con relatori esterni per l'Inclusione.

Successivamente, nel triennio 2016-2019, i corsi proposti, principalmente svolti da relatori interni, hanno avuto gli obiettivi di:

- rafforzare l'uso delle competenze digitali favorendo nuovi ambienti di apprendimento nell'istituto;
- sviluppare una Didattica per competenze favorendo l'innovazione metodologica e il consolidamento delle competenze di base.

Nel triennio 2020-2022, la formazione svolta principalmente con risorse interne ha mirato a:

- approfondire le competenze digitali in particolare nell'uso della GoogleWorkspace;
- implementare le competenze sull'inclusione con corsi sulla plusdotazione e sul nuovo PEI.

2.2 La ricerca-azione

In quest'ultimo triennio, la formazione talvolta fuori dell'orario di servizio è stata seguita con interesse perchè è risultata sfidante (nei tempi e nelle modalità), con uno scopo quello di conoscersi e crescere come comunità educante e giusta ossia adeguata alla necessità. La formazione tra pari è risultata efficace. I docenti hanno condiviso buone pratiche e riflettuto tra loro: sull'inclusione, sulle STEM, sulle metodologie didattiche attraverso la comunità di pratica e la formazione in modalità campus che rientrano anche nel recente DM66 PNRR relativo alla formazione dei docenti. Coinvolgendo e valorizzando le competenze digitali del personale scolastico a favore delle pratiche di insegnamento e apprendimento, della valutazione dell'apprendimento e della valorizzazione delle potenzialità degli studenti.

Il quadro in essere richiama quanto raccomandato dal documento ministeriale (Capitolo 4) e cioè che la formazione adotti il modello della ricerca-azione partecipata.

Anche nel triennio 2026/2028 il piano privilegerà ed estenderà questa modalità di intervento, attraverso il coinvolgimento delle capacità ideative e comunicative dei docenti che avranno l'occasione di implementare gli aspetti di ricerca, studio e sperimentazione di proposte didattiche e di strumenti di valutazione. La Ricerca- azione dunque va ben oltre la presenza ad un corso e l'ascolto, seppure critico, di una relazione riguardante un aspetto del lavoro. La ricerca-azione richiede bensì coinvolgimento e flessibilità nella concezione del ruolo docente, oltreché la messa in gioco delle migliori competenze culturali e relazionali.

Rientra nel novero delle azioni che possono essere considerate a pieno titolo nel piano della formazione, anche la presenza ad attività didattiche di valore innovativo, allo scopo di rafforzare e diffondere l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista del suo sapere, attraverso il procedere per compiti di realtà. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata è possibile superare una didattica centrata sugli obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. Fanno dunque parte del piano di formazione in servizio pratiche come quelle della peer observation (osservazione reciproca) e del tutoring, sperimentate con i docenti neoassunti, durante l'anno di prova, all'interno di precisi percorsi progettuali mirati alla realizzazione e alla valutazione di compiti autentici. Altresì si configura come formazione pienamente compresa nel piano anche una ricerca-azione attivata su proposta di un Dipartimento disciplinare, su tematiche inerenti gli obiettivi curricolari e orientata al successo formativo.

3. Obiettivi nei tre anni

3.1 Obiettivi generali

Il Piano triennale della formazione del personale docente è finalizzato allo sviluppo delle competenze utili per attuare scelte strategiche e metodologiche che migliorino e adeguino il lavoro della comunità scolastica alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

La scuola ha strutturato il piano della formazione sulla base dell'osservazione e dell'analisi dei Traguardi individuati nel RAV, dei relativi Obiettivi di processo e del Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento (didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, idonee a promuovere apprendimenti significativi).

Gli obiettivi generali del Piano triennale per la formazione riguardano:

- L'innovazione delle pratiche di PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE
- Il potenziamento delle competenze digitali
- Il rafforzamento delle competenze comunicative per supportare i docenti a coordinare e gestire il lavoro all'interno di commissioni e gruppi, favorendo il confronto e la condivisione di "buone pratiche"
- L'aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

3.2 La rilevazione dei bisogni formativi e il monitoraggio

Considerata l'importanza della formazione, l'Istituto si avvale di una Funzione Strumentale ad essa dedicata (per i tre ordini di scuola Infanzia/Primaria e Secondaria) che si occupa, in particolare, di:

- Monitorare i bisogni formativi dei docenti attraverso la somministrazione di un questionario iniziale a tutti i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria;
- Analizzare i risultati emersi dal questionario e informarne la comunità scolastica;
- Confrontare i bisogni formativi dei docenti con i punti nevralgici del Piano di miglioramento su cui è necessario incidere con uno specifico percorso di aggiornamento professionale;
- Utilizzare strumenti (questionari di autovalutazione/gradimento) per il monitoraggio della qualità e dell'efficacia delle attività formative svolte dai docenti

3.3 Azioni per la formazione

- Utilizzare le risorse interne dell'Istituto per ripetere iniziative formative che coinvolgano docenti che non vi hanno partecipato nell'anno scolastico precedente;

- Reperire informazioni su altre risorse interne all'Istituto disponibili a tenere corsi di formazione/aggiornamento ai loro colleghi;

- Assicurare a tutti i docenti dell'Istituto, mediante diverse modalità di pubblicizzazione, la conoscenza tempestiva delle iniziative di formazione-aggiornamento attivate dalla rete di ambito di appartenenza, da altri enti accreditati e dalle Università;

- Facilitare l'iscrizione dei docenti ai corsi di interesse, reperendo e distribuendo informazioni e modulistica necessarie all'iscrizione;

- Guidare i docenti alla conoscenza delle finalità e delle modalità di utilizzo della piattaforma digitale S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti). Questo strumento, che si presenta come un contenitore digitale delle proposte formative, garantisce maggiore diffusione e rapido accesso alle attività (catalogate in ambiti formativi specifici e ambiti formativi trasversali). L'iscrizione alla piattaforma consente pertanto al singolo docente di raccogliere tutte le esperienze di formazione/aggiornamento e di disporre di un archivio personale degli impegni formativi, corredati di documentazione del percorso svolto e dell'attestato di partecipazione;

- Guidare i docenti alla conoscenza delle finalità e delle modalità di utilizzo della piattaforma digitale Scuola Futura, inserire sulla piattaforma le iniziative formative collegate ai PNRR 4.0, 65 e 66;

- Inserire sulla piattaforma S.O.F.I.A. le iniziative formative attivate all'interno dell'Istituto;

- Individuare e definire un'ampia area di attività di formazione/aggiornamento da realizzare con l'intervento di esperti esterni e/o di risorse interne, tra cui la figura dell'Animatore Digitale (C.M. 17791 del 19/11/2015).

4. Priorità e scelte strategiche

La scuola recepisce le novità introdotte dalla legge 107 e in particolar modo dal Piano Triennale della formazione docenti, laddove è detto che la formazione è un dovere che spetta ai singoli insegnanti. La cura della propria formazione farà parte dello stile professionale di ciascun docente. Per questo la scuola tende a costruire sinergie e continuità tra le iniziative dei Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze, autonomia) e le azioni di formazione promosse dall'USR Lazio, per offrire una vasta gamma di occasioni rispondenti ai bisogni individuali, della scuola e del territorio. Inoltre, allo scopo di potenziare l'offerta e ottimizzare le risorse, la Scuola partecipa alle iniziative di formazione attivate dalla rete del secondo Ambito territoriale.

Un importante canale dell'offerta formativa è rappresentato dalle iniziative offerte dalle Convenzioni che l'Istituto ha attivato su richiesta di alcune Università insistenti nel territorio, in quanto scuola sede di Tirocini diretti nell'ambito dei corsi di laurea in Scienze della formazione Primaria, dei TFA per il sostegno e dei TFA per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria.

Il piano della scuola recepisce le priorità strategiche indicate nel documento ministeriale e orienta le proprie azioni in modo coerente con esse. Le priorità si coniugano con gli obiettivi generali sopra delineati, i quali, in questa prospettiva, rappresentano una prima contestualizzazione delle stesse priorità nella realtà della scuola.

Si individuano tre macroaree di competenza cui riferire le priorità della formazione individuate dal MIUR. Ciascuna delle iniziative formative poste in essere dal piano della formazione della scuola saranno riconducibili ad una delle tre macroaree. Esse sono:

A- Competenze di sistema
1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

B- Competenze per il XXI secolo
1. Competenze di lingua straniera
2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

C- Competenze per una scuola inclusiva
1. Inclusione e disabilità
2. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Le priorità non sono in alcun modo "scatole chiuse", al contrario esse vanno intese dinamicamente, in interazione tra loro. Si pensi, tra i vari esempi possibili, al rapporto tra innovazione metodologica, innovazione digitale e competenze linguistiche. Ciò al fine di armonizzare le risorse dei docenti per il reale miglioramento della offerta formativa. Il reale orientamento delle azioni nei tre anni, nonché l'adeguamento del piano sarà dato dalla lettura dei bisogni formativi dei docenti, rilevati mediante questionario.

5. La programmazione della formazione

5.1 I destinatari

Le azioni del piano riguardano tutto il personale della scuola. Il piano impegna l'istituto comprensivo a curare gli standard formativi richiesti promuovendo e valorizzando la formazione professionale in servizio.

Destinatari della formazione sono tutti i docenti della scuola e gli Insegnanti in anno di formazione.

Tutto il personale infine è interessato dall' obbligo di formazione sulla sicurezza come stabilito dalla D. lgs 9 aprile 2008, n. 81, testo unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro.

5.2 Quadro delle attività

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA

Il corso intende dare un contributo alla diffusione dell'uso della multimedialità nella didattica e nelle attività laboratoriali. Promuove l'acquisizione delle life skill (competenze per la vita) e delle competenze digitali per il futuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	Sono previste lezioni alternate ad attività di laboratorio e attività on line
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: USO DELLA GOOGLE WORKSPACE

La formazione sull'utilizzo della Google Workspace sarà articolato in 2 ore in presenza di illustrazione delle potenzialità della piattaforma e in 2 ore on line da destinare ad attività pratiche sull'uso della piattaforma da organizzare in piccoli gruppi secondo gli argomenti

d'interesse. L' Animatore Digitale dopo aver fatto l'incontro in presenza nel laboratorio d'informatica della Scuola Secondaria di Primo Grado, rivolto a tutti i corsisti, concorderà con i corsisti 2 ore da svolgere online entro il 15 gennaio 2024. Questi incontri on line saranno finalizzati a supportare i docenti nell'utilizzo della piattaforma per approfondire: 1) l'uso delle etichette dei contatti; 2) la gestione dei calendari; 3)l'su delle classroom 4) l'uso del drive 5) l'uso condiviso di documenti, presentazione e fogli 6) la Jamboard 7) la costruzione di moduli base.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:*Canva for education base*

Nell'ambito del PNRR Decreto 66 corso in modalità on-line sincrono rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: USO DEL REGISTRO ELETTRONICO AXIOS

L'attività prevede 2 ore di formazione sincrone, sul registro elettronico d'Istituto, AXIOS che si svolgeranno nel laboratorio d'Informatica del plesso della Scuola Secondaria di Primo Grado. Sarà svolta in forma dialogata e partecipativa.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: *Comunità di pratiche per l'apprendimento "apprendInsieme".*

Nell'ambito del PNRR Decreto 66 è stata promossa questa comunità di Formatori Interni che favoriscano la diffusione della ricerca, della produzione, dello scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning).

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Formazione per i nuovi membri del TEAMDIGITALE

La formazione permetterà di apprendere la struttura della Google Workspace dal lato dell'Amministratore. Sarà illustrata la struttura della Google Workspace, le sue potenzialità e la sua gestione.

In particolare i docenti saranno messi in grado di inserire nuovi utenti nella Google Workspace e di gestirli Inoltre sarà illustrata l'attività del Team Digitale per permettere di comprendere la sua funzione e le sue prerogative.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: I.A. al servizio della didattica

L'attività ha permesso la scoperta dell'Intelligenza Artificiale al servizio della didattica.

ChatGPT e Gemini, così come altre forme di Intelligenza Artificiale generativa, possono diventare assistenti per chi insegna e un sostegno per chi impara.

L'IA verrà valorizzata per supportare l'insegnante a progettare le lezioni e a ideare compiti e attività, e per aiutare alunni e alunne con esempi svolti passo passo e valutazioni personalizzate attraverso il supporto controllato dall'insegnante.

Nel laboratorio attraverso la scoperta e la sperimentazione critica, si è imparato ad usare l'Intelligenza Artificiale per stimolare la creatività e lo spirito critico della classe, sempre con attenzione e cautela e si scopriranno ambienti online che già usano l'IA utili da usare a lezione.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEL DOCENTE 3.0

Il percorso è stato progettato per fornire ai docenti strumenti e metodologie per affrontare la complessità della didattica moderna. L'obiettivo è stato costruire una "cassetta degli attrezzi" personalizzata e versatile che includa strategie innovative e risorse tecnologiche per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e utile anche per facilitare il lavoro nella vita personale a scuola e a casa.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:WEB APP A SERVIZIO DEL DOCENTE

Il percorso ha avuto l'obiettivo di formare gli insegnanti all'uso di strumenti digitali per ottimizzare la gestione della didattica, creare contenuti interattivi e migliorare la comunicazione con studenti e famiglie. Il percorso èstato orientato alla promozione di una didattica innovativa, efficace e sostenibile.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: AI a SCUOLA

In seguito alla emanazione delle Linee Guida del MIM sull'uso della AI a scuola (agosto 2025) si è proposto questo percorso di formazione, mirato alla conoscenza del funzionamento dell'Intelligenza Artificiale e alla riflessione sulle potenzialità e rischi del suo uso. Questa formazione permette un uso responsabile e consapevole di questi sistemi in ambito scolastico.

Formazione di scuola

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE

L'unità formativa ha lo scopo di sostenere gli insegnanti nella progettazione e costruzione di prove autentiche e di rubriche di valutazione per diffondere la conoscenza dei presupposti teorici e delle modalità applicative della didattica per competenze. I docenti, attraverso le attività in presenza e su piattaforma, potranno integrare le competenze trasversali in una visione multidisciplinare e condividere le modalità di lavoro nel team. L'unità formativa prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola a scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Sperimentare nuovi spazi di apprendimento oltre l'aula: il progetto *Quadrifoglio* della Scuola Primaria dell'I.C. Piazza Winckelmann di Roma

Dallo spazio fisico di apprendimento (aula) agli ambienti dell'apprendimento; Il modello DADA e il progetto Quadrifoglio; Progettiamo una unità di apprendimento utilizzando più spazi/metodologie/risorse/relazioni

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:*Sperimentare nuovi spazi di apprendimento MEGATTERA STEAM dell'I.C. Piazza Winckelmann di Roma*

Nell'ambito del PNRR 4.0 corso in presenza rivolto ai docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°

Formazione di scuola-PNRR 4.0

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Connessioni emotive e connessioni digitali: il valore del ridere e del giocare nell'affrontare le sfide del presente, specialmente negli ambienti educativi e digitali

Percorso dedicato alla consapevolezza emozionale e alla gestione dello stress nelle relazioni interpersonali (in ambiente lavorativo), con particolare riferimento alla comunicazione digitale, caratterizzato da attività esperienziali in cui connettersi con le proprie emozioni attraverso sessioni di yoga della risata e di gioco individuale e condiviso (introduzione allo yoga della risata come pratica per migliorare il proprio benessere emotivo, affrontando lo stress lavorativo, in particolare legato all'utilizzo del digitale).

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Dalla risata alle "connessioni": l'importanza del ridere e del giocare nella reciprocità emotiva, con particolare riferimento alla comunicazione nelle relazioni educative e nelle conversazioni digitali

Percorso sulla percezione e "gestione" delle emozioni nella comunicazione in presenza e non, e sui rischi di inibizione o eccessiva "disinibizione" (approfondendo il come la comunicazione digitale riduca la percezione emotiva e aumenti lo stress), attraverso riflessioni guidate (attività pratiche e circle time), sessioni di yoga della risata (dall'origine ai

benefici psicofisici) e esperienze di gioco individuale e condiviso.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Exer-gaming: modalità organizzative, contenuti e strumenti digitali

Gli exer-gaming racchiudono un genere di videogiochi che possono essere utilizzati anche per incrementare l'attività fisica. L'exergaming si basa sull'utilizzo di tecnologie combinate con il movimento del corpo, per tale ragione può essere utilizzato per promuovere uno stile di vita attivo e prevenire la sedentarietà. Questa combinazione di tecniche tradizionali e digitali punta a rendere l'insegnamento delle Scienze Motorie più dinamico, interattivo e personalizzato.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Tecnologie per l'apprendimento e sviluppo di competenze motorie

Le tecnologie per l'apprendimento delle competenze motorie includono strumenti e dispositivi che supportano l'acquisizione, il perfezionamento e la pratica dei movimenti fisici.

Tra le principali tecnologie ci sono:

Realtà virtuale (VR) e realtà aumentata (AR): Offrono esperienze immersive che permettono di simulare situazioni motorie in ambienti virtuali, migliorando la coordinazione, l'equilibrio e l'apprendimento di movimenti complessi senza rischi fisici.

*Piattaforme di motion capture: Utilizzano sensori e telecamere per tracciare i movimenti del corpo in tempo reale, permettendo agli utenti di ricevere feedback visivo per migliorare precisione e fluidità nei movimenti. Simulatori e videogiochi interattivi:

*Programmi che combinano gioco e attività fisica, come i giochi che richiedono il movimento del corpo per interagire con l'ambiente virtuale, stimolano la coordinazione e la memoria motoria.

*Dispositivi indossabili: Sensori come accelerometri e giroscopi che monitorano il movimento corporeo, fornendo feedback in tempo reale per ottimizzare la performance e correggere eventuali errori di esecuzione.

*App per l'allenamento motorio: Applicazioni mobili che offrono esercizi guidati, programmi

personalizzati di allenamento e misurazioni per il miglioramento delle abilità motorie specifiche.

Queste tecnologie, integrate in contesti educativi o riabilitativi, favoriscono l'apprendimento motorio rendendo il processo più interattivo, personalizzato e accessibile.

Formazione di scuola-PNRR 66

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: CORSI DI FORMAZIONE /INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposta dalla singola scuola

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: INNOVAZIONE E APPROFONDIMENTI NELLA DIDATTICA DELLE DIVERSE DISCIPLINE

Aggiornamento delle competenze nella didattica disciplinare e laboratoriale per consentire ai docenti di sperimentare metodologie innovative coerenti con gli obiettivi di apprendimento della disciplina.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola Scuola, dalla Rete di ambito e/o altre Agenzie formative

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: CORSO INGLESE B1

Nell'ambito del PNRR Decreto 65 linea di intervento B, sono stati attivati 2 corsi per i docenti con entrata livello A e per il raggiungimento del livello B1.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: INSEGNARE LA MATEMATICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Pensando soprattutto alle classi prime del prossimo anno, si propone anche nella nostra scuola, un corso finalizzato a rintracciare in modo attivo e operoso i punti di forza del metodo
analogico per l'apprendimento della matematica. Essi si riassumono in chiarezza, linearità e forte radicamento nella migliore tradizione della scuola, che mette al centro il bambino e l'apprendimento per scoperta, assegnando un grande valore all'intuizione. Avendo alla base una lunga sperimentazione interna alla scuola primaria, il metodo ha infatti fatto tesoro di una attenta e lunga osservazione dei processi di apprendimento. Errori ricorrenti dei bambini
nel calcolo mentale e scritto e conseguente fatica dei docenti per recuperare sugli stessi: la ricerca di una via nuova parte da qui. Gli strumenti dunque sono pensati per rappresentare le azioni e sorreggere il pensiero fino alla conquista della competenza e non sono mai simboli astratti di concetti matematici puri. Di tutto questo il corso si propone di ragionare in
termini critici e comparativi.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: GEOGEBRA

L'attività contribuisce alla diffusione dell'uso del programma GeoGebra nella didattica e nelle attività laboratoriali, promuovendo l'acquisizione delle competenze digitali nell'ambito della geometria dinamica

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: LUDI GEOMETRICI DI LEONARDO

Il corso ripropone un approfondimento didattico ideato dal Professor Franco Ghione dell'Università di Tor Vergata e del Dott. Daniele Pasquazi. Si prende spunto dai bellissimi disegni tratti dal Codice Atlantico di Leonardo e da qui si sono ideate una serie di attività didattiche laboratoriali da proporre in forma ludica, che avvicinino in

modo semplice al concetto di equivalenza di superfici.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: SCRATCH E ROBOTICA - APPRENDIAMO LE STEM IN MODO CREATIVO

Il percorso formativo, strutturato in 5 ore in presenza e 3 di autoformazione su Piattaforma GoogleWorkspace, per un totale di 8 ore, presenterà strumenti per l'introduzione degli studenti alla programmazione in modo creativo.

Programmazione e coding collegati alla robotica sono un nucleo potente dal punto di vista educativo in quanto consentono di lavorare su competenze trasversali e specifiche allo stesso tempo. Inoltre rendono palese il collegamento tra saperi in qualche modo astratti, quali il linguaggio della matematica o del coding, e aspetti applicativi propri delle scienze, dell'ingegneria e della tecnologia.

La proposta formativa prevede di imparare ad usare Scratch anche per lo storytelling e a costruire oltre che a programmare i kit di robotica Lego Wedo 2.0.

Sarà utilizzata una metodologia pratica e applicativa in cui la valorizzazione degli errori favorirà gli approfondimenti.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: MOLTIPLICAZIONI E DIVISIONI: RIPASSO MULTIMODALE

L'attività, nell'ambito di un dottorato di ricerca dell'Università di "Tor Vergata" contribuisce a formare docenti che in un'attività di tutoring degli studenti disseminano l'uso di algoritmi riguardanti la moltiplicazione e divisione nel sistema decimale, la costruzione e uso di artefatti di calcoli accrescendo lo sviluppo delle competenze argomentative degli studenti.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Il sistema decimale posizionale e gli algoritmi di calcolo con l'uso di strumenti: la pascalina e gli orologi decimali.

L'attività, nell'ambito di un dottorato di ricerca dell'Università di "Tor Vergata" contribuisce a formare docenti delle classi seconde nell'a.s. 2024-2025, della scuola primaria

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:*La scrittura creativa a scuola: un viaggio tra generi letterari e tipologie testuali*

L'edizione forma i docenti sulla teoria e la pratica della scrittura creativa e dello storytelling, come strumento didattico per sviluppare le competenze di base relative alla lettura, la comprensione, l'interpretazione di testi di vario tipo, la produzione di testi narrativi in relazione ai differenti scopi comunicativi. Inoltre i docenti approfondiscono la conoscenza degli elementi essenziali del testo narrativo e dei generi letterari analizzati e praticano diverse forme di scrittura del testo, da riproporre in classe nella loro pratica didattica.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:*"La lettura creativa a scuola: dal diario di lettura al book-trailer"*

La pratica laboratoriale ha come focus il luogo in cui maggiormente avviene la formazione dei giovani lettori e lettrici: la biblioteca scolastica. Il laboratorio si svolge quindi nella biblioteca d'istituto, con lo scopo di conoscere le risorse librarie disponibili, riallestire gli scaffali, utilizzare al meglio gli strumenti presenti in biblioteca. Sono fornite indicazioni sulle tematiche dell'educazione alla lettura, sulla pratica della lettura creativa, come strumento per sviluppare le competenze di base relative alla lettura, la comprensione e l'interpretazione di testi di vario tipo. Inoltre i docenti approfondiranno la pratica della lettura condivisa, l'elaborazione dei percorsi di lettura a partire da un tema centrale, le caratteristiche dei circoli di lettura, l'utilizzo del diario di lettura e la realizzazione di recensioni e book-trailer.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Geometria intuitiva e inclusiva

Questa formazione si propone di fornire ai docenti un approccio innovativo e laboratoriale all'insegnamento della geometria. Ispirandosi alle riflessioni contenute nel capitolo 4 del testo "Psicogeometria" di Maria Montessori, il percorso formativo si concentrerà sull'esplorazione delle relazioni geometriche attraverso la manipolazione diretta di materiali didattici appositamente realizzati.

Sono state utilizzate diverse suddivisioni in parti uguali del triangolo equilatero, create con precisione in legno grazie all'ausilio della tecnologia lasercut disponibile nell'aula STEM della nostra scuola.

Partendo da queste partizioni, i partecipanti sono stati guidati nella costruzione di varie figure geometriche, analizzandone le relazioni di equivalenza, similitudine. Verrà inoltre esplorato un approccio geometrico al calcolo delle frazioni.

Questo approccio didattico è intrinsecamente innovativo e inclusivo, poiché supera la necessità di interpretare il testo del problema e uso immediato di formule, promuovendo invece una riflessione diretta e intuitiva sulla figura e sulle sue componenti. Le scoperte e le riflessioni emerse durante le attività laboratoriali sono consolidate attraverso una fase di discussione aperta e verranno sistematizzate in un quadernino individuale, favorendo la costruzione di una conoscenza profonda e personale.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Nelle mani la carta diventa pensiero geometrico: laboratori di geometria manipolativa e origami tra piano e spazio

Il corso propone un percorso laboratoriale e operativo finalizzato all'utilizzo dell'origami come potente mediatore didattico nell'insegnamento della geometria per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Attraverso l'approccio del *learning by doing* e del *visual thinking*, i partecipanti sperimenteranno come la piegatura della carta permetta di superare le principali difficoltà nell'apprendimento della matematica, trasformando concetti astratti in oggetti manipolabili. Il percorso affronta la scomposizione e il riconoscimento di poligoni convessi e concavi, l'analisi delle simmetrie assiali, la deduzione delle ampiezze angolari tramite bisettrici e la transizione dal piano bidimensionale allo spazio tridimensionale mediante moduli geometrici e poliedri.

Formazione di scuola

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Corsi di formazione sulla valutazione formativa e sommativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e certificazione degli apprendimenti
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Lezioni frontali
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola Scuola, dalla Rete di ambito e/o altre Agenzie formative

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: LA VALUTAZIONE COME PROCESSO DI MIGLIORAMENTO E NON COME GIUDIZIO CRITICO

Il corso è strutturato in forma laboratoriale utilizzando il modello della ricerca-azione.

La finalità degli insegnanti è e resta quella di mantenere la buona pratica di insegnare e valutare per competenze da acquisire e raggiungere e non utilizzare la valutazione, né tantomeno i voti, come strumento di "giudizio di valore".

Si riflette sui termini valutazione, misurazione e verifica (evaluation e assesment) e sulle loro differenze.

Ci si sofferma sulle diverse tipologie di verifica e di valutazione, sui tempi e sulle finalità che ognuna di esse ha e sul valore della valutazione formativa.

La parte teorica è integrata da riflessioni ed esercitazioni pratiche, supportate dal docente formatore, in base al livello e alle discipline di insegnamento dei partecipanti per soffermarci sulle diverse modalità di verifica e valutazione di conoscenze, abilità e competenze.

Sono forniti gli strumenti necessari per elaborare prove di verifica attendibili ed efficaci anche per quegli aspetti del processo di apprendimento/insegnamento che apparentemente sono più difficili da valutare in quanto collegati meramente alla osservazione o ad aspetti più qualitativi.

Formazione di scuola-PNRR 66

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY

Corso di formazione GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrato in vigore in data 25 maggio 2018. Adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola /Rete	Attività dalla singola scuola a scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: *"Formazione dei docenti in materia di privacy"*

Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. Il GDPR introduce delle novità di rilievo in materia di privacy e fissa dei principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali. Le istituzioni scolastiche trattano quotidianamente dati personali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e devono conformare la propria organizzazione e l'operato dei propri dipendenti alle disposizioni del nuovo regolamento europeo.Anche i docenti nello

svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Con l'obiettivo di formare il personale docente il nostro istituto ha provveduto a richiedere a VargiuScuola Srl l'accesso ad un corso di formazione sulla privacy.

Formazione di scuola-VargiuScuola srl

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: FORMAZIONE E INFORMAZIONE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DEI MINORI

Seminari di approfondimento presso l'Università Luiss Guido Carli, tenuti da ricercatori del laboratorio sul diritto del digitale, da docenti della Luiss Guido Carli e da rappresentanti del garante per la protezione dei dati personali e di Google.

Formazione di scuola-LUISS

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEGLI APPRENDIMENTI

Percorso formativo in ottica triennale con approfondimenti su tematiche quali: 1) Forme e funzioni della valutazione; 2) la valutazione autentica; 3) l'osservazione del processo; 4) gli strumenti: rubriche di valutazione e compiti autentici; prove oggettive; 5) certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Personale docente Scuola Primaria e Secondaria
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e laboratori
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola e/o altre Agenzie formative

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: FORMAZIONE ***Come insegnare a studiare efficacemente in ottica inclusiva***

La formazione, nell'ambito del Progetto di Ricerca, dei docenti di geo-storia e di scienze delle classi prime della scuola Secondaria di I grado è mirato a strutturare, a seguito della formazione e del kit didattico a disposizione, un intervento didattico nella propria classe con cadenza settimanale da metà ottobre ad aprile.

ll progetto di ricerca mira ad individuare l'insieme di strategie più efficaci per insegnare a studiare nella scuola secondaria di I grado, anche in presenza di allieve e allievi con DSA e allieve e allievi con ADHD, mediante l'impiego di strategie didattiche e*vidence based*. Nella scuola secondaria di I grado l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile rappresenta, infatti, è un obiettivo centrale per tutti gli allievi e le allieve e costituisce un'importante protezione contro l'abbandono scolastico. I risultati, in termini di efficacia, saranno valutati mediante test di ingresso e di uscita rivolti sia agli alunni delle classi sperimentali che a quelli della classe di controllo.

Università Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione -

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: INCLUSIONE

L'attività ha lo scopo di migliorare nella nostra scuola, il processo di inclusività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di classe e di sostegno dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali e laboratori
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola e/o altre Agenzie formative

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: INDEX COME STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL LIVELLO DI INCLUSIVITA' IN UNA SCUOLA CHE CAMBIA- CORSO BASE

L'Unità Formativa ha lo scopo di far apprendere in che modo l'INDEX per l'inclusione può migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Obiettivi: - Acquisire la competenza di un valido strumento di autovalutazione della qualità inclusiva nella scuola e dei punti di forza e debolezza dell'IC. - Promuovere nuove tecnologie e metodologie di apprendimento: cooperative learning, circle time e classroom. - Creare culture, politiche e pratiche inclusive per valorizzare ciascun alunno e azzerare la dispersione scolastica. Il percorso formativo consta

di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: LA SCUOLA CHE VORREI – CORSO AVANZATO

L'Unità Formativa permette di comprendere in che modo l'INDEX TEAM per l'inclusione può migliorare la nostra scuola, attraverso lo sviluppo di un linguaggio comune e l'importanza di possibili strategie condivise. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: NUOVO PEI

L'attività contribuisce alla diffusione del nuovo modello di stesura del PEI.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE:Dall'IO al NOI (..e viceversa): potenziare le dinamiche di empatia e inclusione attraverso il gioco

Percorso formativo esperienziale in cui riflettere "oltre la teoria" sull'importanza della creazione di un clima relazionale empatico e di un ambiente di apprendimento accogliente e favorevole (connotato da reciprocità e dinamiche dialogiche riflessive, all'insegna del benessere) come substrato per una progettazione didattica funzionale alla valorizzazione delle diversità e delle fragilità di ciascuno, sperimentando in prima persona attività, a connotazione ludica, ispirate alle life skills relazionali, per il potenziamento delle proprie competenze di team working, acquisendo strategie e metodi per progettare (a propria volta) percorsi che favoriscano la crescita personale e promuovano dinamiche di inclusione consapevole, con la messa in atto di comportamenti positivi e adattivi, specie in presenza di situazioni conflittuali, sperimentando, inoltre, tra docenti la sinergia del gruppo per favorire l'attivazione di sinergie tra gli alunni.

Formazione di scuola-PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: LA PLUSDOTAZIONE

L'attività contribuisce alla diffusione delle conoscenze circa gli alunni plusdotati per la loro valorizzazione e inclusione.

Formazione di scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: gruppINgioco

Laboratorio esperienziale in cui sperimentare tra docenti la sinergia del gruppo per favorire l'attivazione di sinergie tra gli alunni, attraverso attività a prevalenza ludica, con una duplice ricaduta: potenziare le competenze personali di lavorare in team e acquisire strategie per proporre attività per la creazione di gruppi inclusivi in classe.

Formazione di scuola - PNRR 66

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: *Unplugged*

E' un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa.

Mira a:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze

Al fine di prevenire la sperimentazione e l'uso, e di favorire la cessazione in chi ha già iniziato.

Formazione ASL

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: Alto Potenziale Cognitivo a Scuola

Il corso ha offerto al personale docente una cornice condivisa per comprendere e tradurre lla plusdotazione e l'alto Potenziale Cognitivo (APC) e in pratiche educative inclusive.

L'obiettivo non è etichettare o diagnosticare gli alunni, ma sostenere un'osservazione competente dei bisogni, della motivazione, del benessere emotivo-relazionale e delle modalità di apprendimento, per progettare risposte didattiche proporzionate e verificabili.

Formazione di scuola

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: BIBLIOTECA SCOLASTICA: UNO SPAZIO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA, RICERCA E INNOVAZIONE

Il corso si propone di diffondere la conoscenza della biblioteca scolastica a tutto il personale dell'Istituto, illustrando le buone pratiche messe in atto negli ultimi anni intorno ai libri e alla lettura, formando i docenti alla conoscenza della biblioteca scolastica, fornendo strumenti per comprendere l'innovazione e l'utilizzo delle risorse digitali presenti in biblioteca. Il percorso formativo consta di 25 ore e prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: La biblioteca scolastica come spazio di apprendimento, innovazione e inclusione.

Nel Laboratorio di formazione sono state date informazioni sulla gestione della biblioteca scolastica come spazio di apprendimento e di inclusione, luogo privilegiato per sviluppare le competenze relative alla lettura, alla scrittura e alla comprensione di testi di vario tipo. I partecipanti hanno approfondito la conoscenza della biblioteca scolastica e l'evoluzione del suo ruolo negli ultimi anni; saranno forniti gli strumenti per l'utilizzo, la gestione e la valorizzazione delle risorse librarie presenti in biblioteca, relativamente alla collocazione, al prestito, alla formazione del catalogo digitale e alla creazione di percorsi di lettura. Sono state date indicazioni sulle tematiche di educazione alla lettura, con particolare attenzione ai progetti istituzionali.

E' stato evidenziato il potenziale aspetto innovativo della biblioteca scolastica, presentando le possibilità legate al prestito digitale.

Formazione di scuola-PNRR 66

TITOLO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE: SAFER INTERNET DAY

Autoformazione sul Cyberbullismo (piattaforma Generazioni Connesse) e sui materiali raccolti nell'ambito del progetto d'Istituto digitalMente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale docente dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Piattaforma generazioni connesse
Formazione di Scuola /Rete	Nell'ambito di un percorso formativo triennale, l'attività potrà essere proposta dalla singola scuola

Le suddette iniziative di formazione sono integrate da:

- corsi previsti dai progetti realizzati attraverso Reti di Scopo, cui l'Istituto partecipa in qualità di scuola capofila e/o partner, o svolti con la collaborazione di Enti territoriali (es. A.S.L., COMUNE, ecc.)

- corsi tenuti dall'Animatore Digitale, e dal Team per l'Innovazione e da ulteriori docenti individuati tramite avvisi di selezione interna previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale

unità formative attivate dal Polo formativo, Liceo Classico Statale "Giulio Cesare", coerenti con il Piano triennale della formazione dell'Istituto.

Piano della formazione del personale docente anni 2026-2027 e 2027-2028

Per gli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028 il piano di formazione tenuto conto del PTOF, verrà adeguato alla luce della lettura dei bisogni formativi dei docenti, rilevati con il questionario d'inizio anno scolastico 2026-2027.

Le Unità Formative verteranno in particolar modo sulle seguenti tematiche:

- Intelligenza Artificiale
- Benessere relazionale
- Gestione della classe
- Tecnologie digitale per la didattica
-

Secondo le seguenti modalità organizzative

- attività online
- fruibili in modo asincrono
- se in presenza inzio anno scolastico

Sarà possibile utilizzare delle risorse interne per le seguenti tipologie di formazione

- analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione degli alunni con BES
- conoscenza di nuovi modelli didattici

- benessere relazionale
- gestione della classe

I docenti hanno come strumento efficace per condividere buone pratiche e materiali didattici tra colleghi i seguenti strumenti:

- brevi incontri formativi tra pari "Pillole di formazione"
- archivio digitale centralizzato, strutturato e condiviso, pensato per raccogliere,conservare, catalogare e mettere a disposizione di tutti i docenti della scuola materiali didattici, formativi e organizzativi

Piano della formazione del personale ATA anni 2022-2023 e 2023-2024

Per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024 il piano di formazione del personale ATA tenuto conto del Piano delle Attività è così articolato:

FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37
Modalità di lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE IN TEMA DI PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Descrizione dell'attività di formazione: corso di fromazione GDPR – General Data Protection Regulation – Regolamento europeo in materia di protezione dei dati sensibili, entrano in vigore in data 25 maggio 2018
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposta dalla singola scuola

ATTIVITA' DI FORMAZIONE: *"Formazione del personale scoalstico in materia di privacy"*

Il 25 maggio 2018 è diventato pienamente operativo il Regolamento UE 679/2016 (noto anche come GDPR: General Data Protection Regulation) alle cui disposizioni si deve conformare qualunque trattamento di dati personali operato sul territorio della comunità europea. Il GDPR introduce delle novità di rilievo in materia di privacy e fissa dei principi atti a garantire la tutela delle persone fisiche riguardo al trattamento dei dati personali. Le istituzioni scolastiche trattano quotidianamente dati personali per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e devono conformare la propria organizzazione e l'operato dei propri dipendenti alle disposizioni del nuovo regolamento europeo.Anche il personale scolastico nello svolgimento della loro attività trattano una gran quantità di dati personali, anche di natura sensibile, e devono quindi acquisire piena consapevolezza della rilevanza del proprio operato in relazione alla normativa sulla privacy. Con l'obiettivo di formare il personale docente il nostro istituto ha provveduto a richiedere a VargiuScuola Srl l'accesso ad un corso di formazione sulla privacy.

Formazione di scuola-VargiuScuola srl

MEPA E ACQUISTI DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Seminario di 5 ore suddiviso in 3 ore sulle questioni giuridiche con un esperto legale e 2 ore operative con una esperta formatrice
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di lavoro	• Lezioni frontali
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposte da Agenzie formative esterne

FORMAZIONE SU PROCEDURE DI LAVORO IN RETE – PASSWEB INPS, PAGOINRETE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale amministrativo

Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola /Rete	Partecipazione a corsi, seminari, convegni organizzati da Agenzie formative esterne

Piano della formazione delle Figure Sensibili

CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 DEL D. M. 388/2003

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenze e del primo soccorso che può includere azioni specifiche relative all'utilizzo del defibrillatore e alla disostruzione delle vie aeree.
Destinatari	Figure sensibili
Modalità di lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola /Rete	Attività proposta dalla singola scuola/ Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, con partecipazione di personale sanitario per i corsi di Primo Soccorso, utilizzo del defibrillatore e disostruzione delle vie aeree/dalla Rete

6. Conclusioni

Il presente Piano triennale della formazione, in conformità con le indicazioni del MIUR, pianifica gli interventi formativi dell'Istituto per il triennio 2026 – 2028, definisce l'organizzazione della formazione dell'Istituto comprensivo nel corso del triennio, indica le priorità formative del personale operante nei tre ordini di scuola. Sulla base delle risorse finanziarie e umane a disposizione, reperisce proposte da enti esterni accreditati e da formatori interni per l'attuazione di corsi di formazione, autoformazione e aggiornamento. L'analisi dei risultati nell'ambito del lavoro organizzativo, didattico e relazionale e degli indici di gradimento alle attività, consentono il progressivo miglioramento dei percorsi formativi e l'arricchimento della professionalità di coloro che operano nella scuola, al fine di consentire a tutti gli alunni di avere esperienze di apprendimento valide, di acquisire le competenze necessarie ai gradi successivi dell'istruzione, di crescere in armonia come cittadine e cittadini consapevoli.